



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

n.08 del 20.07.2020	Oggetto: Acquisizione al Piano di alienazione e valorizzazione Comunale degli Immobili in stato di abbandono del Centro Storico ai sensi dell'art. 58 della Legge n. 133/2008.
--------------------------------	---

L'anno **DUEMILAVENTI**, il giorno **20** del mese di **LUGLIO** alle ore **18:18** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria e pubblica, in prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente (SI- NO)
1	MIRARCHI Vincenzo	SINDACO	SI
2	BATTAGLIA Marziale	Consigliere	SI
3	CAMPANELLA Giuseppe Cristiano	Vice-Sindaco	SI
4	BONELLI Gessica	Assessore	SI
5	BEVIVINO Alberto	Consigliere	SI
6	PIRRITANO Salvatore	Consigliere	SI
7	PROCOPIO Marziale	Consigliere	SI
8	MAIUOLO Daniele	Consigliere	SI
9	FERRAIUOLO Sostene	Consigliere	SI
10	MIRARCHI Pierfrancesco	Consigliere	NO
11	CARIOTI Giacomo	Consigliere	SI
Consiglieri assegnati n. 10 oltre il Sindaco Consiglieri in carica n. 10 oltre il Sindaco		Presenti n. 10 Assenti n. 1	//

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Ausilia Paravati, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Presiede la seduta il Sindaco, Dott. Vincenzo Mirarchi, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 4 del vigente regolamento comunale per l'acquisizione a patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso la cessione a terzi, di immobili in stato di abbandono del centro storico, approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 17/04/2018, recante "Acquisizione coattiva" che testualmente recita:

Attraverso un pubblico avviso o ricorrendo all'istituto dell'ordinanza sindacale finalizzata a garantire la pubblica incolumità, il Comune invita i privati proprietari degli immobili pericolosi, assegnando un congruo termine, a provvedere ad eliminare eventuali condizioni di pericolo e alla messa in sicurezza e/o eliminazione di tutte le condizioni antigieniche e/o a provvedere a ripristinare le condizioni di decoro di tutti gli immobili fatiscenti ed in stato di abbandono presenti nel centro storico.

Trascorso il termine assegnato senza che i proprietari provvedano, l'Ente, previa comunicazione da notificare ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, anche eventualmente con le modalità previste per i casi di rifiuto della notifica e/o di irreperibilità, potrà in caso di irreperibilità dei proprietari e/o di un gran numero di essi acquisire gratuitamente al patrimonio comunale gli immobili interessati, previa deliberazione del Consiglio Comunale, con la quale sarà verificata la presenza dei necessari presupposti tecnici ed economico-finanziari, e sostenendo tutti i costi necessari per il perfezionamento della procedura.

PREMESSO che, a seguito di un censimento generale di tutte le case fatiscenti presenti sul territorio comunale, è emerso che le stesse presentavano gravi lesioni strutturali tali da far temere un possibile imminente crollo dello stesso, e per i seguenti come appresso catastalmente identificati, si è provveduto a diffidare i legittimi proprietari:

- nr.19 particella 506 sub. 1-2, sita in Via Scesa Porta Marina;
- nr.19 particella 272 sub.2, sita in Via Mercato;
- nr.1 particelle 433 – 434 – 435, sita in Via Santa Caterina;
- nr.19 particella 473 sub. 1, sita in Viale Regina Elena;

VISTE le ordinanze di cui al seguente prospetto, con cui il Sindaco a tutela della pubblica incolumità ed igiene pubblica, ha ordinato ai proprietari degli immobili o loro eredi, oggetto della ricognizione, a provvedere "ad eliminare la situazione di pericolo e alla messa in sicurezza con rimozione di tutte le condizioni antigieniche e a provvedere a ripristinare le condizioni di decoro, con avvertimento che la mancata esecuzione da parte del proprietario intimato avrebbe comportato, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'articolo 650 del codice penale, l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale degli immobili interessati, secondo le modalità stabilite dall'art. 4 del vigente regolamento per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso la cessione a terzi, di immobili in stato di abbandono del centro storico;

VISTE le ordinanze n.31 – n.32 – n.33 – n.34, del 12.06.2020 con la quale si intimava ai legittimi proprietari ad eliminare la situazione di pericolo e alla messa in sicurezza con rimozione di tutte le condizioni antigieniche e a provvedere a ripristinare le condizioni di decoro;

PRESO ATTO che i proprietari o loro eredi, non hanno ottemperato, nei termini assegnati alle ordinanze emesse;

RIBADITO che in numerosi comuni esistono edifici abbandonati, in stato di fatiscenza, di obsolescenza impiantistica e di notevole degrado strutturale, di proprietà privata, per i quali non si riescono a reperire i legittimi proprietari, deceduti, emigrati o anche disinteressati a gestire beni immobiliari ereditati, per avviare i necessari interventi di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria. L'inerzia e il disinteresse di tali soggetti proprietari talvolta rendono impossibile intervenire organicamente con piani di recupero e di ristrutturazione di comparti edilizi, provocano inoltre gravi situazioni di pericolo per il rischio di crolli e contribuiscono al degrado urbanistico ed estetico del comune;

RITENUTO, pertanto, che ricorrono tutte le condizioni per acquisire la proprietà giuridica dei beni a favore del Comune di Isca sullo Ionio, e quindi procedere alla trascrizione ed alla voltura;

DATO ATTO che, l'inserimento dei beni nel piano delle alienazioni e/o valorizzazioni comporta:

- ❖ che gli stessi entreranno a far parte del patrimonio disponibile dell'Ente, senza ulteriori atti o adempimenti, in quanto la norma dispone espressamente la relativa destinazione urbanistica;
- ❖ che l'approvazione del piano costituisce variante dello strumento urbanistico generale e non necessita di verifica di conformità agli eventuali atti di pianificazione;

- ❖ che con la pubblicità del piano, in mancanza di precedente trascrizione, l'elenco dei beni ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti della trascrizione, di cui all'art. 2644 del Codice civile, nonché gli effetti sostitutivi della iscrizione catastale del bene.

RICHIAMATI:

- ❖ il Decreto Legge n° 112 del 25.06.2008, convertito con legge n. 133 del 06.08.2008, che all'art. 58, rubrica "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", e al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- ❖ il successivo comma 2, prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni.

DATO ATTO che gli immobili acquisiti gratuitamente al patrimonio disponibile dell'Ente, saranno ceduti a terzi secondo le modalità indicate nell'art. 6 del citato regolamento per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso la cessione a terzi, di immobili in stato di abbandono del centro storico;

VISTI:

Il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Lo Statuto Comunale;

UDITI gli interventi dei consiglieri: Il Sindaco riferisce che in esecuzione del regolamento approvato dal Consiglio si è proceduto dando priorità a quegli immobili che sono stati oggetto di sopralluoghi da parte dei vigili del fuoco, per cui l'Ente dopo averli acquisiti al patrimonio procederà con apposito bando all'assegnazione. Il Consigliere Ferraiuolo chiede se nel lasso di tempo che precede l'assegnazione il Comune provvederà a mettere in sicurezza gli immobili pericolanti. Il Sindaco asserisce che si è proceduto per gradi per evitare disagi ai cittadini per eventuali chiusure delle stradi interessate. Il Consigliere Ferraiuolo non si ritiene soddisfatto della risposta data e annuncia il voto contrario della Minoranza.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, dei responsabili dei servizi interessati;

Con n. 8 voti favorevoli n. 2 contrari (Il Gruppo di Minoranza Consiliare) legalmente resi;

DELIBERA

1. **Le premesse** sono parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente trascritte;
2. **di acquisire** ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del vigente regolamento comunale per "l'acquisizione a patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso la cessione a terzi, di immobili in stato di abbandono del centro storico", approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 17/04/2018 gli immobili di cui al seguente elenco:

Fabbricato fatiscente e pericolante sito in Via Scesa Porta Marina nel centro storico distinto catastalmente al fg. 19 particella 506 sub. 1-2, risulta in capo ai signori:

- PUPO Francesco, nato a Isca sullo Ionio il 07.09.1942;
- PUPO Saverio, nato a Isca sullo Ionio il 07.05.1936;
- PUPO Teresa, nata a Isca sullo Ionio il 07.02.1939;
- SCICCHITANO Domenico, nato a Isca sullo Ionio il 25.04.1923;
- SCICCHITANO Antonietta, nata a Isca sullo Ionio il 18.10.1943;

- SCICCHITANO Bruno, nato a Isca sullo ionio il 07.03.1921;
- SCICCHITANO Caterina, nata a Isca sullo Ionio il 29.11.1941;
- SCICCHITANO Giuseppe, nato a Isca sullo Ionio il 08.08.1938;
- SCICCHITANO Marianna, nata a Isca sullo Ionio il 04.12.1935;
- SCICCHITANO Vincenzo nato a Isca sullo Ionio il 06.02.1928;
- VARANO Teresa, nata a Isca sullo Ionio il 09.07.1909;

Fabbricato fatiscente e pericolante sito in Via Mercato nel centro storico distinto catastalmente al fg. 19 particella 272 sub.2., risulta in capo alla signora:

- SCICCHITANO TERESINA nata ad ISCA SULLO IONIO (CZ) il 13/03/1927;

Fabbricato fatiscente e pericolante sito in Via Santa Caterina nel centro storico distinto catastalmente al fg. 1 particelle 433 -434 – 435 risulta in capo ai signori:

Particella 434:

- SCICCHITANO ALFREDO nato/a a ISCA SULLO IONIO (CZ) il 06/03/1922;
- SCICCHITANO AMEDEO nato/a a ISCA SULLO IONIO (CZ) il 27/05/1919;
- SCICCHITANO ANNIBALE nato/a il 26/10/1911;
- SCICCHITANO DOMENICO nato/a il 09/05/1908;

Particella 435 – Sub.1:

- LACROCE TERESA nata a ISCA SULLO IONIO (CZ) il 21/07/1918;
- SCICCHITANO ALBERTO nato a ISCA SULLO IONIO (CZ) il 09/01/1949;
- SCICCHITANO ALDO SAVERIO nato a ISCA SULLO IONIO (CZ) il 26/03/1944;
- SCICCHITANO ANTONIO ARTURO nato a ISCA SULLO IONIO (CZ) il 06/09/1946;
- SCICCHITANO BENITO nato a ISCA SULLO IONIO (CZ) il 03/02/1959;
- SCICCHITANO BRUNO ARMANDO nato a ISCA SULLO IONIO (CZ) il 04/07/1942;
- SCICCHITANO LUCIA SILVANA nata a ISCA SULLO IONIO (CZ) il 19/02/1965;
- SCICCHITANO MARIA CHIARA nata a ISCA SULLO IONIO (CZ) il 10/04/1956;
- SCICCHITANO MARIO nato a ISCA SULLO IONIO (CZ) il 30/05/1951;
- SCICCHITANO MARZIALE nato a ISCA SULLO IONIO (CZ) il 02/03/1961;
- SCICCHITANO VITO nato a ISCA SULLO IONIO (CZ) il 06/02/1954;

Particella 435 – Sub.2:

- PORTARO FRANCESCO nato a ISCA SULLO IONIO (CZ) il 18/11/1908;

Particella 435 – Sub.3-4:

- SCICCHITANO ALFREDO nato/a a ISCA SULLO IONIO (CZ) il 06/03/1922;
- SCICCHITANO AMEDEO nato/a a ISCA SULLO IONIO (CZ) il 27/05/1919;
- SCICCHITANO ANNIBALE nato/a il 26/10/1911;
- SCICCHITANO DOMENICO nato/a il 09/05/1908;

Particella 435 – Sub.5:

- LUCIFERO ANTONIO nato a ISCA SULLO IONIO (CZ) il 20/05/1948;
- LUCIFERO CATERINA nata a ISCA SULLO IONIO (CZ) il 05/06/1951;

Fabbricato fatiscente e pericolante sito in Viale Regina Elena nel centro storico distinto catastalmente al fg. 19 particella 473 sub. 1, risulta in capo ai signori:

Particella 473 – Sub.1:

- ANANIA LIBERATO
- ANANIA REDENTORDE
- ANANIA VINCENZO
- ANANIA VITTORIA
- VIVALDO CONCETTA

3. **di dare atto** che i predetti immobili verranno successivamente inseriti nel piano delle alienazioni e/o valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133/2008 e che tale inserimento comporta:
 - ❖ che gli stessi entreranno a far parte del patrimonio disponibile dell'Ente, senza ulteriori atti o adempimenti, in quanto la norma dispone espressamente la relativa destinazione urbanistica;

- ❖ che l'approvazione del piano costituisce variante dello strumento urbanistico generale e non necessita di verifica di conformità agli eventuali atti di pianificazione;
 - ❖ che con la pubblicità del piano, in mancanza di precedente trascrizione, l'elenco dei beni ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti della trascrizione, di cui all'art. 2644 del Codice civile, nonché gli effetti sostitutivi della iscrizione catastale del bene;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione contenente l'elenco degli immobili acquisiti al patrimonio comunale, per 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi del comma 5 del citato art. 58 legge n. 133/2008;
 5. **di dare atto** che contro l'iscrizione del bene nell'elenco di cui sopra, è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione;
 6. **di demandare** gli adempimenti consequenziali relativi alle trascrizione e volture catastali dei predetti beni acquisiti al patrimonio comunale, al responsabile dell'ufficio tecnico comunale;



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Acquisizione al Piano di alienazione e valorizzazione comunale degli immobili in stato di abbandono del Centro Storico ai sensi dell'art. 58 della legge n.133/2008. Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.**

Isca sullo Ionio, lì 07.07.2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Ing. Procopio Vittorio





COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)



IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Acquisizione al Piano di alienazione e valorizzazione comunale degli immobili in stato di abbandono del Centro Storico ai sensi dell'art. 58 della legge n.133/2008." Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile."

Isca sullo Ionio, li 07.07.2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Vincenzo Larocca



Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Dott. Vincenzo Mirarchi



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.



Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Mirijello Celestina

Isca Sullo Ionio 21.07.2020

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio



Isca Sullo Ionio, 21.07.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, Segretario
Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

☐

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

☐

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Isca Sullo Ionio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati